

## Dicono di amarle

Dicono di amarle e poi le ammazzano, anche se sono ancora molto giovani e avrebbero tutto il diritto di conoscere uomini diversi, innamorarsi di nuovo e vivere altre storie d'amore. Oltre a questo, quasi 300 violenze sessuali al giorno, più di 100.000 ogni anno. La piaga degli stupri colpisce tutta Europa, se in Italia dopo gli ultimi fatti di cronaca è scattato l'allarme, il resto del continente non se la passa meglio.

Inoltre i dati tradiscono la realtà, il numero degli stupri denunciati in Italia è decisamente più basso rispetto alla situazione ideale. Gli esperti ci dicono che non bisogna basarsi solo sulla base delle denunce alla polizia, perché le violenze in famiglia ci sono ma emergono molto raramente, perché spesso la vittima non riesce neppure a riconoscere come violenza quello che subisce tra le mura di casa.

Cosa sta accadendo ad alcuni uomini (molto spesso giovani o giovanissimi)? Cosa gli rende così fragili e allo stesso tempo così pericolosi? Come possono immaginare che la vita di una ragazza possa appartenere a loro, privandole prima della libertà e poi della stessa esistenza? Ancora una volta sono le donne ad essere vittime della violenza maschile, ma forse il vero problema sono alcuni uomini a portarselo dentro, come afferma anche Michela Marzano in un suo commento a questi avvenimenti: "Uomini che non riescono a trovare un equilibrio in se stessi, che arrivano ad uccidere piuttosto che ad accettare la frustrazione di una perdita. Come se la felicità ed il proprio equilibrio dipendessero da queste donne, senza le quali rimane il vuoto. Ma il vuoto esiste, si deve imparare ad andare avanti lo stesso, anche se all'inizio è difficile, doloroso e quasi impossibile. Ma questo non giustifica mai la violenza omicida, come non si giustifica mai l'aggressione, che è un delitto, un sopruso, una violenza inaccettabile." L'uomo per questo, questo tipo d'uomo, appare fragile, perché non è stato capace di crescere e maturare, imparando questa semplice verità: le persone non sono cose di cui disporre come ci pare. Ancora Michela Marzano dice: "È drammatico che tanti uomini oggi non riescono a capirlo, né a farsene una ragione, arrogandosi il diritto di strappare alla vita chi, quella vita, dovrebbe poterla avere ancora tutta davanti."

Presidente Asart

Maria Vittoria Papini